

LINEE GUIDA COMMISSIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Ruolo e Funzioni

La Commissione Regionale per la formazione continua (d'ora in poi Commissione ECM) è un organismo di supporto tecnico scientifico agli indirizzi di programmazione strategica di Regione Lombardia nel settore socio sanitario lombardo.

Il suo funzionamento è disciplinato dal Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM-CPD Regione Lombardia, approvato con Decreto n. 19355 del 21 dicembre 2018 e dalle presenti linee guida.

La Commissione ECM come previsto dal Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM-CPD Regione Lombardia e dal Decreto istitutivo del 26 giugno 2019 (Decreto DG Welfare n. 9280) svolge i seguenti compiti:

- 1) individuazione degli obiettivi formativi di interesse regionale;
- 2) elaborazione di proposte e di pareri al fine di giungere alla stesura delle linee programmatiche del sistema lombardo di ECM-CPD;
- 3) definizione dei criteri di monitoraggio dell'attività formativa in un'ottica sistemica, correlati quindi con gli obiettivi di interesse nazionale;
- 4) predisposizione di una relazione annuale sullo stato di applicazione del Programma regionale ECM;
- 5) elaborazione di forme di implementazione dell'offerta formativa a favore delle professioni sanitarie più carenti di offerta.

Presidente della Commissione ECM

Il Presidente rappresenta la Commissione ECM;

Coordina e indirizza le attività della Commissione approvandone l'ordine del giorno;

Presiede le sedute regolandone la discussione;

Coordina la predisposizione della relazione annuale e la progettazione del Programma regionale ECM;

In caso di oggettivo impedimento, delega le proprie funzioni di coordinamento delle riunioni ad altro componente.

Segreteria organizzativa e logistica

La segreteria della Commissione ECM risiede negli uffici di PoliS Lombardia competenti per materia.

Nello specifico la segreteria assicura i seguenti compiti:

- convocazioni della Commissione
- raccordo con i singoli gruppi di lavoro

- attività di coordinamento con i referenti degli uffici della Struttura competente della Direzione Generale Welfare

Conflitto di interessi

I componenti della Commissione ECM sottoscrivono alla prima riunione utile una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi delle normative vigenti in materia di ECM. La mancata sottoscrizione della dichiarazione comporta la decadenza.

I componenti informano tempestivamente il Presidente di qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, relativa a singoli atti, tramite posta elettronica. I componenti si astengono dal compimento degli atti in conflitto di interessi.

Le dichiarazioni rilasciate dai componenti sono conservate agli atti della Segreteria della Commissione ECM.

Riunioni e audizioni

La Commissione ECM si riunisce ogni qualvolta sia necessario, e comunque almeno due volte all'anno per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Le riunioni della Commissione sono convocate dalla segreteria della Commissione ECM, con un preavviso non inferiore a cinque giorni, tramite l'indirizzo di posta elettronica ecm@polis.lombardia.it.

Le riunioni sono valide quando è assicurata la partecipazione della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono adottate, salvo quando sia richiesta una differente maggioranza con la maggioranza dei presenti. In caso di parità è determinante il voto del Presidente.

Le riunioni possono svolgersi anche con la partecipazione, valida ai fini del computo della maggioranza, di uno o più componenti in videoconferenza.

I componenti che non possono presenziare alle riunioni devono comunicarlo con almeno tre giorni di anticipo all'indirizzo di posta elettronica ecm@polis.lombardia.it in modo da poter eventualmente consentire la revoca della riunione.

I componenti possono delegare un altro componente della Commissione ECM in caso di loro assenza all'indirizzo di posta elettronica ecm@polis.lombardia.it, è ammessa solo una delega per ogni componente.

Possono partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, soggetti esterni alla Commissione ECM, previo consenso della maggioranza dei componenti.

Su richiesta della maggioranza dei componenti della Commissione ECM o su istanza di soggetti esterni, approvata dalla maggioranza dei componenti, l'Osservatorio ECM può procedere ad audizioni di provider, enti o soggetti pubblici e/o privati senza rimborso delle eventuali spese di missione.

Gruppi di lavoro

La Commissione ECM organizza la propria attività tramite l'istituzione di gruppi di lavoro su determinati temi, specificandone la finalità, le modalità operative e il termine per il completamento dei lavori e individuandone il referente con funzioni di coordinamento.

Qualora si richieda una particolare competenza, nei gruppi di lavoro possono essere coinvolti esperti esterni, previa autorizzazione del Presidente.

Le riunioni dei gruppi di lavoro sono verbalizzate.

Verbali

Per ogni riunione della Commissione ECM e dei gruppi di lavoro viene redatto un verbale che deve essere letto, approvato e sottoscritto dal Presidente della Commissione ECM entro e non oltre la riunione successiva.

Qualora nella espressione di pareri o decisioni non si consegua un giudizio unanime, nel verbale viene dato riscontro circostanziato delle eventuali posizioni di minoranza e delle motivazioni di eventuali astensioni espresse dai componenti nella votazione.

Ai verbali delle riunioni è allegato il foglio di presenza che attesta la partecipazione ai lavori della Commissione ECM.

Archiviazione e diffusione dei documenti

I verbali delle attività della Commissione ECM e i documenti allegati sono archiviati a cura della Segreteria della Commissione ECM.

I suddetti documenti sono disponibili per i componenti della Commissione ECM ma non possono essere diffusi senza una specifica autorizzazione del Presidente.

L'eventuale diffusione o pubblicazione dei documenti, anche tramite web, è decisa di volta in volta dalla Commissione ECM.

Definizione del Programmazione e della Relazione

La Commissione ECM approva su proposta del Presidente, entro il 15 ottobre dell'anno precedente, la programmazione ECM per l'anno successivo.

La Commissione ECM provvede nei tempi periodicamente concordati, di norma entro il 15 novembre di ogni anno alla stesura della Relazione annuale sullo stato di applicazione dell'ECM.

Norme transitorie e finali

Le presenti linee guida possono essere modificate in qualsiasi momento a maggioranza dei componenti su proposta motivata del Presidente.